

Codice scheda: ASC A4490877 (Microscheda: 3882C11/C2)
Luogo e data: TORINO - 30/12/1879
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAYS CARLO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Lo invita all'Oratorio per un colloquio con D. Bosco.

Torino, 30 dicembre 1879

Carissimo Signor Don Cays

Il nostro caro Don Bosco ha ricevuto le graditissime sue e dai soliti incomodi ed occupazioni impedito dà a me il piacevole incarico di riscontrarla. Anzitutto la ringrazia degli auguri mandatili e di tutto cuore li ricambia a V. S., all'abbé Vincent e a tutti gli altri. Venendo poi all'argomento delle tre lodate sue vede anch'esso la gravezza delle difficoltà che ci si parano davanti per codesta casa e al momento non saprebbe che cosa suggerire per superarle. Pertanto se V. S. crede conveniente fare una corsa fin qua, Don Bosco nulla ha da opporre. Veda solamente di ripararsi bene dal freddo nel viaggio (che questo sarebbe l'unico ostacolo che potrebbe far sospendere la sua venuta), e s'intenda bene col Commendator Dupraz sulle cose da trattare qui e sulle intelligenze a prendersi, e poi venga pure che Don Bosco la vedrà tanto volentieri e saprà giunto che sia qua ripararla dal rigor della stagione, che anche in questi paesi si fa sentire più che gli anni scorsi. Don Bosco non partirà di qui prima del 10 gennaio.

Riguardo all'altare di Annecy potremmo anche parlarcene di presenza; speriamo che non sia tanto urgente la necessità di pagare, quindi noi differiremo qualche mese durante i quali si vedrà di accertare la somma a sborsarsi.

Relativamente poi al giovane di cui ci parla, chi sa che non possa prestare buon servizio in faccia alle autorità francesi ritenendolo costì affinché resti l'opera sua come assistente o come insegnante procurandogli intanto quell'istruzione classica di cui abbisogna per avviarsi alla carriera ecclesiastica?

Le trascrivo qualche riga di una lettera di Don Ghivarello relativa a

codesta buona suora solo affinché V. S. veda se si può concertare qualche cosa per soccorrere la casa di Saint Cyr. Faccia però V. S. come crede meglio in Domino.

Gradisca i cordiali rispetti di Don Bosco e dello scrivente, favorisca estenderli al Sig. Commendatore, a Madama, all'abbé Vincent e a tutti gli altri, e si ricordi presso Dio di chi ama confermarsi di V. S. Car.a

Obbl. Aff. Servo ed Amico

Sacerdote Rua Michele

Estratto di lettera di Don Ghivarello al Signor Don Bosco

"L'abbé Vincent dopo aver dato brevi notizie sul suo felice arrivo a Challonge non scrisse più nulla; ed avendo io scritto colà due volte, non ricevetti risposta. Così ella saprà, andò ad accompagnarlo suor Elisabetta, quella che andava alla colletta. Di questa pure non abbiamo notizie. Prima di partire l'abbé Vincent avevami promesso di rendermi le L. 1500 pagate per il pane dell'anno scorso presentando alla società Beaujour la vecchia nota tutta intiera; ma pare abbia fatto altrimenti: poiché avendogli scritto in proposito non rispose". Fin qui Don Ghivarello.

Riguardo alla sua laurea potremo, credo, differire a farne ricerca fino alla sua venuta. Tuttavia, se occorre procacciarla prima, ci scriva e faremo tosto.

Le unisco questa lettera che può interessarla e farle piacere.

Orig. XXXIV- 32

ORATORIO Arch. 81-II-S#

DI

" 2985

(Chi desidera le lettere franche fa-
vorisca di unire francobelli ec-
correnti.)

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, n. 32

Caro Sig. D. Cayo

Al 30 Dicembre 1879

Il nostro caro D. Bosco ha ricevuto le gradi testimonie
sue e dai soliti incomodi ed occupazioni impedito
Da a me il piacevole incarico di riscontrarla.
Anzi tutto la ringrazia degli augurii mandati,
e di tutto cuore li ricambia a V. S. all' Abbe' M^{re}
clert e a tutti gli altri. Venendo poi all' argo-
mento delle prelodate sue vede anch'esso la
gravazza delle difficoltà che ci si parano Da,
vanto per codesta casa e al momento non
saprebbe che cosa suggerire per superarle. Per-
tanto se V. S. crede conveniente fare una corsa
fin qua, D. Bosco nulla ha da opporre
solamente di ripararsi bene dal freddo nel
viaggio (che questo sarebbe l'unico ostacolo che
potrebbe far sospendere la sua venuta), e
s'inter bene col Comm. Dupray sulle cose
Da trattare qui e sulle intelligenze a pen-
dersi, e poi venga pure che D. Bosco la
vedrà tanto volentieri e saprà quanto che sia

3882 B11

qua ripararla dal rigor della stagione,
che anche in questi paesi si fa sentire più
che gli anni scorsi. D. B. non partirà di qui prima del 10^{to} Gen.
(Riguardo all'altare di Amey potremo anche
parlarcene di presenza; speriamo che non sia
tanto urgente la necessità di pagare, quindi
noi differiremo qualche mese. Durante i quali
si vedrà di accertare la somma a sborsarsi.)

Relativamente poi al giovane di cui ci parla
chi sa che non possa prestare buon servizio
in faccia alle autorità francesi ritenendolo
costo affinché presto l'opera sua come assi-
stente o come insegnante promandogli intan-
to quell'istruzione classica di cui abbisogna
per farsi alla carriera ecclesiastica?

Le trascrivo qualche riga di una lettera di
D. Ghivarello relativa a codesta buona suora
solo affinché V. S. veda se si può concertare
qualche cosa per soccorrere la casa di St. gr

3882 B12

Faccia però V. S. come crede meglio in Domino.
Gradisca i cordiali rispetti di D. Bosco e
dello scrivente, favorisca estenderli al sig.
Commendatore, o Madama, all'abbé Vincent
e a tutti gli altri, e si ricordi presso Dio
di chi ama confermarci

Di V. S. Carissimi

Abb. Aff. sermo et amico
San Rona Michele

W Estratti di lettera
di D. Ghivarello al sig. D. Bosco

L'abbé Vincent dopo aver dato brevi notizie sul suo felice arrivo
a Chalange non scrisse più nulla: ed avendo io scritto solo due
volte, non ricevetti risposta. Com'ella saprà, andò ad accorpare
giacendo sua Elisabetta, quella che andava alla coltetta. Di
questa pure non abbiamo notizia. Prima di partire
l'abbé Vincent ci aveva promesso di rendermi le
L. 1500 pagate pel pane dell'anno scorso presentando alle
Società Beaujeux la ricevuta tutta intera; ma pare
1882 c 1

Arch. Cap. Sup.

N.
Di S. 9131 Rna CAYS Carlo
S. 389 Challenges
S. 272 Ghivarello
S. 110 Date

S. Rna
30 /^{to} 1849 - Invito d'andare
a Torino -
Comm. Ghivarello al sig.
D. Vincent

W
« abbia fatto altrettanto poiché avendogli scritto
« in proposito non rispose » - Fin qui D. Ghivarello.

Riguardo alla sua laurea potremo, credo, riferire a
fame ricerca fino alla sua venuta. Tuttavia, se occorre
provacciarla prima, ci scriva e faremo tutto.
Le unisco questa lettera che può interessarla e farle piacere

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE A4490877

1882 c 2